SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO

SSD: TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PINTO MARIA RITA
TELEFONO: 081-2538404
EMAIL: mariarita.pinto@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 15187 - PROGETTAZIONE DEI SISTEMI COSTRUTTIVI E TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
MODULO: 11328 - TECNOLOGIA DEL RECUPERO EDILIZIO
CANALE:
ANNO DI CORSO: IV
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Laboratorio di Costruzione dell'Architettura

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso integrato Progettazione dei Sistemi Costruttivi - Tecnologia del Recupero Edilizio si pone l'obiettivo di fornire principi, strumenti e metodi per sperimentare le potenzialità dell’innovazione tecnologica - di processo, di progetto e di prodotto - al fine di controllare il rapporto tra esigenze dell’utenza, prestazioni e tecnologie. In coerenza con gli obiettivi del corso di studio e con la formazione maturata nei precedenti anni, il corso di Tecnologia del Recupero Edilizio mira a fare:

a) acquisire conoscenze e saper usare strumenti metodologici di base necessari per analizzare le potenzialità dell’innovazione in relazione alle scelte tecnologiche;

b) individuare gli interventi compatibili con la conservazione della cultura materiale nel rispetto del quadro normativo, delle risorse e dei vincoli della preesistenza;
c) valutare in maniera autonoma i processi di recupero dell'ambiente costruito, con riferimento alle strategie manutentive, di riuso e di riqualificazione;
d) produrre con chiarezza e rigore elaborati e documenti grafico-descrittivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve comprendere le problematiche relative al progetto di recupero dell'ambiente costruito; controllare il rapporto tra prestazioni offerte e tecnologie per gestire i cicli di vita dei sistemi insediativi e prefigurarne di nuovi, a partire dalle relazioni tra i comportamenti del costruito e le condizioni di uso. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare le potenzialità dell'innovazione in relazione alle scelte tecnologiche compatibili nel progetto di recupero e manutenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve saper individuare, a partire dalla lettura dell'architettura come sistema, gli interventi compatibili con la conservazione della cultura materiale, risolvere problemi concernenti il riconoscimento dei processi di obsolescenza e guasto, prefigurare scenari progettuali, in funzione delle esigenze dell'utenza, nel rispetto del quadro normativo, delle risorse e dei vincoli della preesistenza. Il percorso formativo èorientato a trasmettere le capacità operative per applicare concretamente le conoscenze negli esiti progettuali, valutati lungo il ciclo di vita dell'esistente con riferimento alle strategie manutentive, di riuso e di riqualificazione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il programma di insegnamento del corso prevede:
- l'inquadramento dell'ambito disciplinare nell'attuale panorama scientifico;
- la conoscenza dei principi, degli strumenti e delle strategie che governano le azioni di recupero dei sistemi insediativi;
- le strategie del progetto di recupero: riuso, riqualificazione e manutenzione; - il riconoscimento delle condizioni di obsolescenza e guasto del sistema edilizio per la prefigurazione di alternative di progetto;
- la definizione di scenari progettuali in funzione delle esigenze dell'utenza, nel rispetto delle risorse e dei vincoli della preesistenza alle trasformazioni;
- il controllo degli esiti progettuali anche in riferimento al ciclo di vita dell'esistente e alle strategie manutentive.

MATERIALE DIDATTICO

Caterina G. (2016), *Strategie innovative per il recupero delle città storiche*, Techne Journal of Technology for Architecture and Environment, 12/2016 Firenze University Press, Firenze, pp.33-35.

De Medici S., Pinto M.R.(2012), *Valorizzazione dei beni culturali pubblici e strategie di riuso,* Techne Journal of Technology for Architecture and Environment, 03/2012, Firenze University Press, Firenze 2012, pp. 140-147.
Gasparoli P., Talamo C. (2006), *Manutenzione e Recupero. Criteri, metodi e strategie per l'intervento sul costruito*, Alinea, Firenze; selezione di capitoli.
Pinto M.R. (Ed) (2019), *Coordinare le conoscenze per la manutenzione del patrimonio culturale. Knowledge management for cultural heritage maintenance*, CLEAN Edizioni, Napoli.
Pinto M.R. (2004), *Il Riuso Edilizio. Procedure, metodi ed esperienze*, UTET Libreria, Torino; Cap. 4: pp. 87-101, 134-140.
Viola S., Diano D. (2019), *Repurposing the Built Environment: Emerging Challenges and Key Entry Points for Future Research*, Sustainability, 11(17), 46-69; https://doi.org/10.3390/su11174669.
Consultare Wikitecnica.com per le seguenti definizioni: "RECUPERO" di Gabriella Caterina al link http://www.wikitecnica.com/recupero-tecnologia/
"RIUSO EDILIZIO" di Maria Rita Pinto al link http://www.wikitecnica.com/riuso-edilizio/
"MANUTENZIONE, PIANO DI" di Vittorio Fiore al link http://www.wikitecnica.com/manutenzione-piano-di/
Durante lo svolgimento delle lezioni saranno forniti in dettaglio i riferimenti per ciascun argomento trattato ed approfondimenti bibliografici.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni in aula per declinare gli approcci teorici trattati e sperimentare strategie di diagnosi dei guasti e progetto di nuovi livelli prestazionali compatibili con la preesistenza**.** Il docente utilizzerà: a) lezioni frontali per circa il 50% delle ore totali; b) esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per circa 12 ore; c) incontri congiunti con il docente del corso di Progettazione dei Sistemi Costruttivi con cui èintegrato il corso per circa il 10% delle ore totali; d) seminari per approfondire tematiche specifiche per circa 3 ore.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [x] Discussione di elaborato progettuale
- [x] Altro: La valutazione dei risultati consiste in un colloquio sugli argomenti trattati nelle lezioni teoriche e nella discussione del progetto sviluppato in aula. La valutazione sarà finalizzata a verificare l'acquisizione da parte dello studente della conoscenza dei principi del recupero, degli strumenti e delle strategie per garantire la fattibilità dell'intervento. Lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza e la capacità di controllare le variabili che guidano le scelte tecnologiche nel progetto di recupero e manutenzione, in relazione allo stato di efficienza e alle esigenze dell'utenza.

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla

- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione finale terrà conto al 50% dei risultati ottenuti nel corso di Tecnologia del Recupero Edilizio e al 50% dell'esito del corso integrato Progettazione dei Sistemi Costruttivi. Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo Tecnologia del Recupero Edilizio 4CFU-50%, Modulo Progettazione dei sistemi costruttivi 4CFU-50%.